



Il culmine dell'evangelizzazione è "dare la vita".

LA FAMIGLIA DEVE PROGETTARSI: decidere "prima" che tipo di famiglia essere. **È importante che i genitori abbiano un progetto per un figlio**, delle idee sul suo sviluppo e gli indichino delle strade possibili. È difficile per una persona che cresce e che conosce ancora poco del mondo costruirsi come individuo autonomo, se nessuno gli prospetta delle possibilità e delle strategie di comportamento non soltanto in rapporto alle proprie esigenze ma anche in rapporto alle esigenze della famiglia, del gruppo, della comunità.

OFFRIRE UN MODELLO DA SEGUIRE, oltre a parlare, spiegare, ed essere molto concreti, **è la prima tecnica da usare** per tutto questo.

educare

DIZIONARIETTO DI SAGGEZZA

- Per il mondo un papà e una mamma possono anche essere niente; ma per il bambino sono il mondo!
- Se **MANCA L'AMORE**, la casa diventa:
uno SPOGLIATOIO per cambiare abiti,
un DORMITORIO per andare a dormire,
una TRATTORIA dove si mangia brontolando e si esce senza aver pagato il conto.
- **Non pretendete che il figlio sia il primo della classe.** Vi sono genitori che trasmettono al figlio l'ansia dell'interrogazione, del brutto giudizio, dell'insuccesso. E, proprio allora, l'insuccesso arriva puntuale.
- Ogni amore seminato fiorirà!
- Ogni bambino può, sicuramente, dire: «*Dio crede in me*». E noi?

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

SCHEDA

9

AZZURRA

serie
NOTE DI SPIRITUALITÀ SALESIANA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



Dalle "Strenne Salesiane" di don Pascual Chávez Villeneuve, Superiore Generale dei Salesiani

Famiglia
 culla
 della vita

2 Figli, sintesi viva d'amore

L'amore coniugale non può "esaurirsi" all'interno della coppia, cerca un'ulteriore realizzazione nella realtà del figlio, riflesso vivente del loro amore, segno permanente dell'unità coniugale, sintesi viva e inseparabile del padre e della madre.

LE SCHEDE SULL'ARGOMENTO:

8. Un percorso straordinario • 9. Figli, sintesi viva d'amore
 10. Gli antichi valori • 11. Aiuti alla famiglia: i parenti
 12. Aiuti alla famiglia: i buoni amici • 13. Sudore per il pane
 14. Superare gli ostacoli • 15. Non è un tabù
 16. L'Ospite con la 'O' maiuscola

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

Il timore di procreare, la moda di procrastinare (= rimandare) la concezione di un figlio o addirittura la rinuncia a concepirlo sono atteggiamenti contrari alla piena espressione dell'amore coniugale e portano in sé il germe della frustrazione.

COMPORAMENTI DI QUESTA NATURA impediscono il pieno sviluppo dell'amore degli sposi, ai quali **Dio ha affidato la missione di trasmettere la vita...** anche se la scienza può offrire la possibilità di farlo di modo alternativo e per altre vie; non è, infatti, l'etica il criterio ispiratore dei suoi comportamenti.

Solo l'amore vicendevole degli sposi può offrire il clima adeguato per accogliere un nuovo essere umano.

L'ESISTENZA DI UNA NUOVA VITA introduce una nuova realtà che viene ad arricchire il rapporto familiare. Lungi da essere un fattore destabilizzante, è apportatrice di un modo più intenso e arricchente di vivere in famiglia, foriero di responsabilità condivise e chiamato a consolidare l'amore.

Anche i figli già nati devono accogliere con gioia la nuova vita sbocciata dall'amore dei genitori.

● **I figli vanno amati. Nell'amore essi trovano l'energia che rende possibile la loro esistenza.** Il figlio chiede l'accompagnamento della famiglia che lo ha generato per raggiungere lo sviluppo fisico, ma anche lo sviluppo intellettuale e anche spirituale.

L'AMORE CONIUGALE È, PER SUA NATURA, ORDINATO ALLA PROCREAZIONE e all'educazione dei propri figli. **Ai genitori spetta perciò il compito primario di educare** i figli preoccupandosi del loro sostentamento, e **curando la "qualità" umana e cristiana del loro sviluppo.**

È IMPORTANTE CHE ESSI S'INTERROGHINO su quale progetto di vita potrebbe essere valido per i figli, in una società in cui il successo e il fallimento si misurano su parametri economici imposti dalle esigenze di una fredda concorrenza.

I FIGLI NON SONO PROPRIETÀ ESCLUSIVA DEI GENITORI; essi sono chiamati a essere responsabili della loro vita e architetti del loro destino in una società complessa in cui i rapporti trascendono la famiglia. Non di rado, proprio su questo terreno sorgono conflitti che sgretolano la compattezza delle famiglie.

● **Come conciliare il diritto dei figli a realizzarsi in libertà con la responsabilità dei genitori** di accompagnarli nel loro processo di maturazione? Una delle raffigurazioni più simpatiche ritrae Don Bosco ado-

Il timore di procreare è un atteggiamento contrario alla piena espressione dell'amore coniugale.



lescente che si destreggia in equilibrio su una corda; immagine paradigmatica (= di esempio): **fare i genitori è come camminare su una corda**, sospesi tra la terra e il cielo, tra la vita quotidiana e i sogni. Rende bene la tensione e l'attenzione necessarie per non cadere, poiché il punto d'equilibrio continua a variare.

I GENITORI DEVONO SFORZARSI DI DEFINIRE CHE COSA SIGNIFICHI EQUILIBRIO e crearlo attimo dopo attimo per sé, per i figli, per la famiglia. **Solo da un buon equilibrio educativo nasce una persona equilibrata.**

L'EDUCAZIONE È UNA SFIDA che mira a donare ai figli autonomia e identità: essi de-

vono imparare a vivere *fuori* rimanendo *dentro* la famiglia. Concorrono alla crescita un mix di ingredienti da dosare con attenzione perché l'equilibrio regga:

- ✓ libertà / limiti
- ✓ necessario / superfluo
- ✓ legame / separazione
- ✓ fiducia / controllo
- ✓ attività / riposo
- ✓ permissività / intransigenza.

Si tratta di capire quando è giusto dare sostegno e aiuto, e quando è importante che i figli se la cavino da soli. Ogni momento è nuovo e ciò che era necessario ieri può non esserlo oggi.

IN CAMPO EDUCATIVO È BASILARE LA FLESSIBILITÀ. Scoprire quello di cui hanno bisogno i figli comporta **non imporre la nostra volontà**, accogliere i loro segnali e resistere alla tentazione di essere invadenti, saccenti o troppo protettivi.

Tutto questo senza mai uscire dalla loro vita: essi hanno bisogno di sostegno e guida, finché non sono in grado di autoregolarsi.

● **Camminare sulla corda richiede sforzo e attenzione**, per questo a quei teneri equilibristi che sono i genitori **occorrono forza interiore e solidità di coppia.** Il premio è proporzionato: **L'ARMONIA DELLA FAMIGLIA.**

PER LA CRESCITA DI UN BAMBINO SONO FONDAMENTALI I GENITORI: saranno sabbia o roccia? Da ciò dipende il futuro.

La famiglia è un nucleo affettivo primordiale ed **educa in quanto tale:**

- ✓ è come l'acqua per i pesci
- ✓ l'aria per gli uccelli
- ✓ l'ossigeno per respirare.

PRIMA VIENE LA COPPIA: molti genitori non si occupano dei figli perché non si occupano di se stessi. La legge delle priorità è inesorabile: **avere una buona famiglia significa collocarla "prima" del lavoro e della carriera.**